

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente l'approvazione del "Riesame della classificazione del territorio regionale ai fini della qualità dell'aria (art. 4 del D.Lgs. 155/2010) – quinquennio 2020-2024".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Ambiente e risorse idriche dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture e territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

di presentare al Consiglio – Assemblea legislativa regionale l'allegata proposta di deliberazione concernente l'approvazione del "Riesame della classificazione del territorio regionale ai fini della qualità dell'aria (art. 4 del d.lgs. 155/2010) – quinquennio 2020-2024", Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge Statutaria 8 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Marche"

Legge Regionale 10 Aprile 2007, N. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali"



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttiva 2008/50/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa".

DACR n. 143 del 12/01/2010 "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente ai sensi del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, articoli 8 e 9"

DACR n. 116 del 09/12/2014 "Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'Aria Ambiente (decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - articoli 3 e 4).

DACR n. 12 del 18/05/2021 "Approvazione del "Riesame della classificazione del territorio regionale ai fini della qualità dell'aria di cui alla Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 116 del 09/12/2014 (art. 4 del D.Lgs. 155/2010)"

Motivazione

Il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155 con oggetto "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" attribuisce alle regioni le competenze in materia di gestione della qualità dell'aria.

Fra l'altro il decreto stabilisce che le regioni suddividano il proprio territorio in zone da classificare ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente attraverso una adeguata rete di misura e un programma di valutazione.

Con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 116 del 09/12/2014 è stata pertanto approvata la zonizzazione e la classificazione del territorio regionale delle Marche ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, ai sensi del d.lgs. 155/2010, artt. 3 e 4.

La zonizzazione divide il territorio regionale in due aree: "Zona costiera e valliva" e "Zona collinare montana", aree considerate omogenee per le loro caratteristiche predominanti ai sensi dell'Appendice I del d.lgs. 155/2010.

In conformità alla zonizzazione del territorio regionale e alla connessa classificazione è stato elaborato un progetto di adeguamento della rete di misura approvato dal MATTM con nota prot. 54113 del 14/01/2019.

Ogni zona identificata è stata classificata in base agli inquinanti elencati nel d.lgs. 155/2010 (come biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo, PM₁₀, PM_{2,5}, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene) seguendo le procedure specificate nell'allegato II.

Quest'ultimo stabilisce che il superamento delle soglie di valutazione superiore e delle soglie di valutazione inferiore deve essere determinato in base alle concentrazioni degli inquinanti nell'aria ambiente nei cinque anni civili precedenti.

Si considera che le soglie siano state superate se ciò è avvenuto in almeno tre dei cinque anni valutati.

Relativamente all'Ozono troposferico l'art. 8 del d.lgs. 155/2010 stabilisce che le regioni devono



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

valutare la qualità dell'aria ambiente e classificare le zone secondo i criteri dell'Allegato VII.

L'articolo 4, comma 2, del d.lgs. 155/2010, stabilisce che la classificazione delle zone sia riesaminata almeno ogni cinque anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2.

Con DACR 12/2021 recante ad oggetto "*Approvazione del "Riesame della classificazione del territorio regionale ai fini della qualità dell'aria di cui alla Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 116 del 09/12/2014 (art. 4 del D.Lgs. 155/2010)"*" è stata aggiornata per la prima volta la classificazione delle zone per il quinquennio 2015-2019.

In conformità all'art. 4, comma 2, e all'Allegato II del d.lgs n. 155/2010 si rende necessario procedere all'aggiornamento quinquennale della classificazione delle zone, con i dati raccolti dalla rete regionale di monitoraggio atmosferico nel periodo 2020-2024.

Dal riesame della valutazione della qualità dell'aria ambiente è emerso che, nel periodo dal 2020 al 2024, la **classificazione** non è cambiata per gli inquinanti Biossido di Zolfo (SO₂), Piombo (Pb), Monossido di Carbonio (CO), Arsenico (As), Cadmio (Cd), Nichel (Ni), Benzo(a)Pirene (B(a)P) e Benzene (C₆H₆) che non hanno superato la soglia di valutazione inferiore in nessuna parte del territorio regionale, mentre è modificata per i seguenti inquinanti:

NO₂ migliora nella Zona Costiera e valliva riguardo la protezione della salute umana sia per il valore limite orario che per il valore limite annuale: si è passati da un valore compreso tra la soglia di valutazione inferiore e la soglia di valutazione superiore ($\leq \text{UAT} > \text{LAT}$) ad un valore minore della soglia di valutazione inferiore ($\leq \text{LAT}$);

PM_{2,5} peggiora nella Zona Costiera e valliva in quanto supera la soglia di valutazione superiore ($> \text{UAT}$) mentre precedentemente era compresa tra quella inferiore e superiore ($\leq \text{UAT} > \text{LAT}$);

PM₁₀ migliora nella Zona collinare montana in quanto passa da essere compreso tra la soglia di valutazione inferiore e superiore ($\leq \text{UAT} > \text{LAT}$) ad essere minore della soglia di valutazione inferiore ($\leq \text{LAT}$).

L'Ozono (O₃) supera il valore obiettivo a lungo termine in entrambe le zone regionali.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Tommaso Lenci

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

